

LA CORPORETTA' NELLA SCUOLA PER L'INFANZIA

A cura di Moretti Erika

11 gennaio 2023

*"IL CORPO È LA CONDIZIONE ORIGINARIA,
NECESSARIA E PRESSOCHE' INVALIDICABILE DI
OGNI NOSTRO SENTIRE, PENSARE E FARE"*

M. PALMIERO, M.C. BORSELLINO, EMBODIED COGNITION

IL CORPO NON SI SA.
IL CORPO SI SENTE.
IL CORPO DEL BAMBINO È UN
VULCANO DI PAROLE.
È UN DIALOGO CONTINUO.

"Vi è più ragione nel tuo corpo che nella tua migliore
sapienza"

Nietzsche, Così parlò Zarathustra, p.35

DEFINIZIONE

DISORDINE NEUROBIOLOGICO COMPLESSO CARATTERIZZATO DA DEFICIT NEUROPSICOLOGICI

IN TERMINI DI IMMAGINAZIONE MOTORIA, PIANIFICAZIONE- PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DI UN ATTO MOTORIO

- Disturbo del NEUROSVILUPPO (DSM-V)
- Le MANIFESTAZIONI CLINICHE variano in funzione dell'ETÀ
- Inserito per la prima volta nel DSM-III

L'autoconoscenza corporea viene dalle esperienze in movimento. Essa si realizza con il piacere di muoversi ma si attiva contemporaneamente con lo sviluppo del controllo motorio. Coordinazione, precisione, velocità, equilibrio. Sono espressioni del piacere motorio integrato.

Una corretta costruzione dell'immagine corporea non può prescindere dal senso della realtà. Ciò che si può fare da ciò che non si può fare. La persona è quindi composta da corporeo e psichico che interagiscono continuamente tra di loro.

1 STADIO	0-3 MESI	CORPO SUBITO	Riflessi arcaici Automatismi relativi ai bisogni
2 STADIO	3- 36 MESI	CORPO VISSUTO	Motricità volontaria
3 STADIO	3-6 ANNI	CORPO PERCEPITO	Strutturazione percettiva Coscienza del proprio corpo
4 STADIO	6-14	CORPO RAPPRESENTATO	Immagine sintetica del corpo Rappresentazione decentrata Rappresentazione mentale

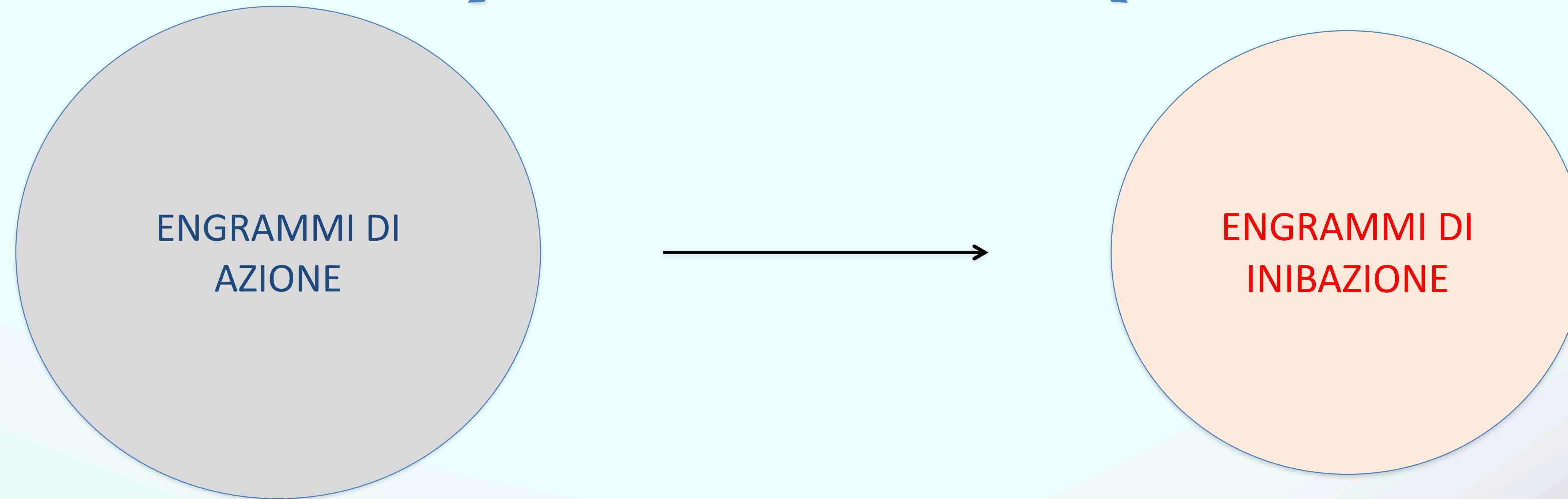
Per la costruzione della personalità è necessaria la rappresentazione che si ha del proprio corpo. Tale rappresentazione è quello che si chiama **schema corporeo**. Per cui lo schema corporeo è l'organizzazione delle sensazioni relative al proprio corpo, in rapporto con i dati del mondo esterno. La percezione e quindi la conoscenza, determinano il controllo e la padronanza del proprio corpo. La conoscenza e la rappresentazione hanno un ruolo importante nella relazione tra l'io e il mondo esterno. Attraverso le funzioni tonica e motoria si hanno scambi e interrelazioni con il mondo degli altri. Il risultato della interazione fra percezione, conoscenza e rappresentazione (connessi con la costruzione dello schema corporeo) sono la **persona**.

IO PELLE

INTERAZIONI
BIOLOGICHE
SENSOMOTORIE

QUALITA' DI
QUESTE
INTERAZIONI

SCAMBIO RECIPROCO



STRUTTURA TONICO-AFFETTIVA
FORZA DI INCISIONE GRAFOMOTORIA

Disturbi schema corporeo

- GOFFAGGINE
- IMPRECISIONE DEGLI ATTI
- DISORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPORALE
- DISPRASSIA
- LATERALITA' NON ACQUISITA
- DIFFICOLTA' DI COORDINAZIONE
- DIFFICOLTA' DI EQUILIBRIO

Alla base di queste problematiche i bambini usano il corpo in maniera deficitaria o si rifiutano di usarlo. L'identificazione ne risulta compromessa.

***conseguenze di
difficoltà motorie***

un bambino che percepisce in maniera distorta il proprio corpo sarà anche incapace di percepire gli oggetti, I rapporti spazio-temporali su di sé e con l'ambiente esterno.

frustrazione che può generare in bassa autostima, aggressività e possibili disturbi comportamentali

possibili difficoltà nel processo di acquisizione della letto-scrittura

Il bambino disprassico ha difficoltà a:

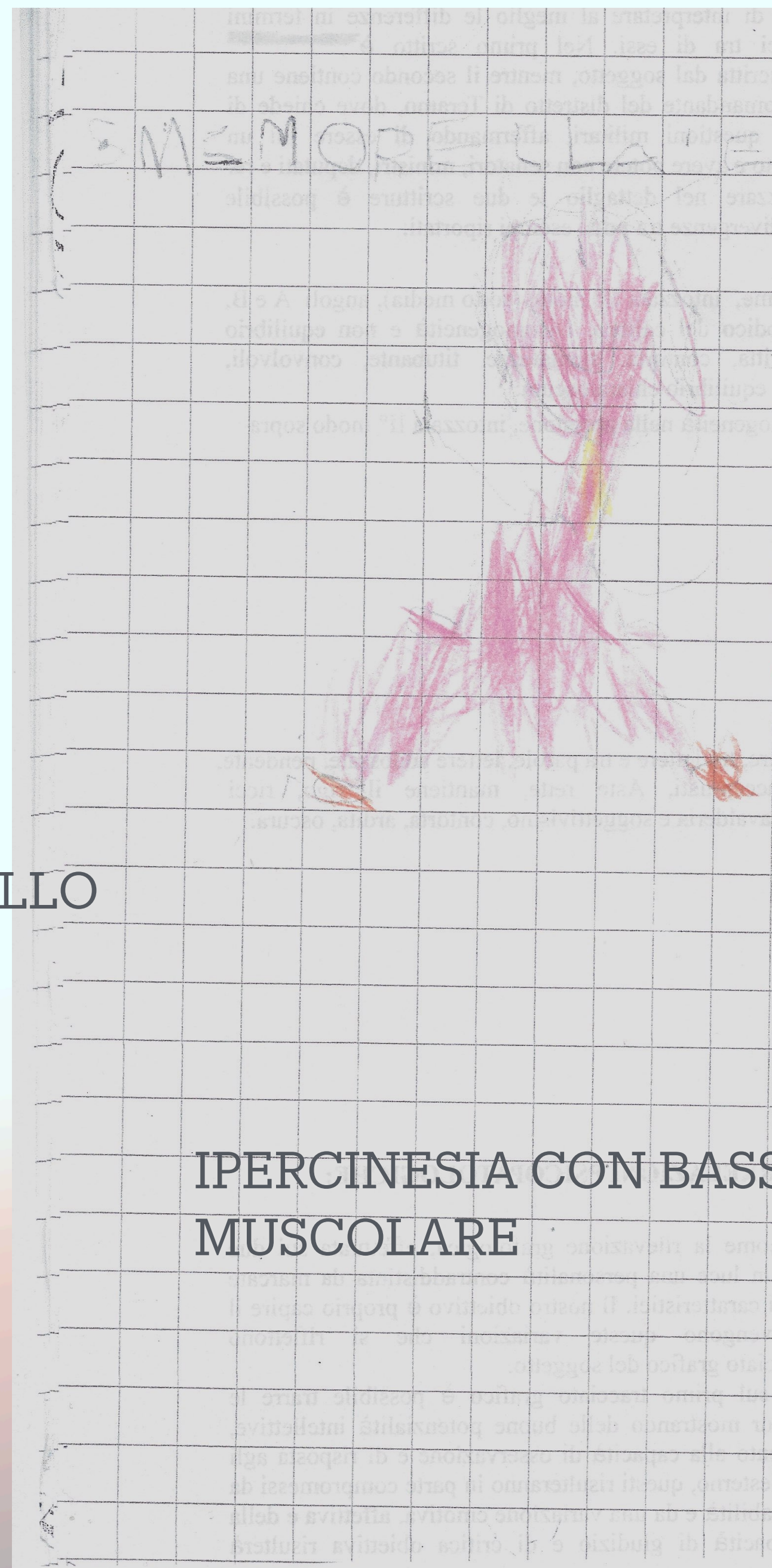
- Fare i lacci alle scarpe
- Abbottonarsi, vestirsi
- Scrivere, disegnare
- Copiare
- Assemblare puzzle
- Giochi di pazienza
- Giochi di costruzione
- Giocare a palla, lanciare e afferrare una palla
- Fare attività sportive
- Comprendere percorsi



DISPRASSIA

Terza mattina alle undici, nella
nostra scuola c'è stata la
simulazione di un incendio.
Al suono dell'allarme, siamo
usciti tutti in fila e siamo
andati in giardino.
Poco dopo siamo andati davanti
ti, dove usciva il fumo da una
finestra.
Sono arrivati i Vigili del
fuoco con i loro camion e ci

IPERTONICITA' CON CONTROLLO



IPERCINESIA CON BASSO TONO
MUSCOLARE

IOTONICITA' CON CONTROLLO

ASIMMETRIA CORPOREA

DIFFICOLTA' NELLA VERTICALITA'

STEREOTIPIA

“ il proprio corpo è nel mondo come il cuore nell’organismo: mantiene continuamente in vita lo spettacolo visibile, lo anima, lo alimenta internamente forma con esso un sistema.”

M. Merleau-Ponty; Fenomenologia della percezione, p. 277

